

## Progetto Erasmus +, il Liceo XXV Aprile ospita il Ginnasio di Wilhemshaven di Germania

"Amici carissimi, magnopere expectamus vos quam primum videre! Curate ut valeatis". Da questa promessa scambiata in un precedente progetto internazionale in lingua latina, 20 allievi di terzo anno del **Liceo XXV Aprile** di Portogruaro ospitano fino a **sabato 2 febbraio** i loro colleghi e partner tedeschi del Neues Gymnasium Wilhemshaven

(Bassa Sassonia, Germania) nel primo scambio studentesco del progetto "From Latin text to European context", parte del programma Erasmus+ finanziato dalla Commissione europea. Gli allievi lavoreranno su documenti medievali e rinascimentali in lingua latina per esplorare la loro base culturale comune e per discutere del suo significato per le sfi-

de che l'Europa deve affrontare oggi. Allo stesso tempo, miglioreranno le loro competenze digitali e comunicative utilizzando la lingua inglese come lingua veicolare. Il progetto, di durata biennale, vede una ampia gamma di attività. L'impianto multidisciplinare garantisce la valorizzazione dei saperi degli indirizzi di studio presenti al XXV Aprile.



Gestiti 3.200 accessi per sostegni con alimentari e vestiario. Nel 2018 mille visite di italiani e di stranieri

## Sono aumentate le situazioni di povertà

Lo sottolinea la relazione del Centro Ascolto Caritas

Il Centro d'Ascolto Caritas "Suor Bernardina" di Via Venanzio a Portogruaro è al diciottesimo anno di attività. Nei giorni di apertura settimanale si alternano numerosi volontari, che offrono

un ascolto partecipe, per orientare e sostenere persone e famiglie che esprimono le più diverse condizioni di disagio. Il Centro venne ideato dalle parrocchie della Forania di Portogruaro nello spirito del Giubileo del 2000, come segno della presenza di comunità cristiane attente all'ascolto e all'accoglienza delle persone in difficoltà. La successiva intitolazione a "Suor Bernardina" ha inteso ricordare la religiosa, scomparsa qualche anno fa, che vi ha operato a lungo lasciando una profonda impronta.

**IL RAPPORTO** "Nel 2018, le problematiche riconducibili all'immigrazione hanno continuato a coinvolgere, con posizioni molto differenziate, la comunità locale, mentre la ricerca di lavoro ha rappresentato la necessità più sentita". Gli operatori del Centro riscontrano che sono **aumentate le situazioni di povertà**: "Sono state accompagnate

*Un contributo importante è arrivato dal Fondo Diocesano di Solidarietà*

con limitati interventi che, purtroppo, non consentono di modificarne strutturalmente la situazione". I sostegni, a persone singole e a nuclei familiari, con alimentari e vestiario sono stati effettuati direttamente dalle Caritas parrocchiali che hanno gestito **oltre 3.200 accessi**.

Un contributo importante dal **Fondo Diocesano di Solidarietà**, che opera con criteri di progettualità, per aiutare e stimolare le persone ad essere "attive" nell'affrontare le si-

tuazioni presentate. "Per la nostra Forania - prosegue la nota del Centro - negli ultimi anni, sono stati effettuati circa 75 interventi con l'erogazione di 60.000 euro".

Nel 2018 il Centro d'Ascolto ha ricevuto circa 1.000 visite di italiani e di stranieri che hanno esposto varie problematiche. Oltre la metà delle visite ha riguardato persone di età superiore ai 40 anni. Il tema dominante è la richiesta di un lavoro:

"Sono state, con difficoltà, vagliate, accompagnate e molto spesso non soddisfatte circa 500 richieste di lavoro". Si conclude esprimendo "gratitudine a coloro che ci sostengono e con cui collaboriamo, e ai nostri benefattori, che desiderano conservare l'anonimato. Un particolare grazie a chi, sin dall'inizio, ha generosamente messo a disposizione i locali che rendono possibile il nostro servizio".

Antonio Martin

**ASSEMBLEA** Il 22° corso dal 1° febbraio per reclutare nuovi volontari

## In Famiglia, è l'anno del 25°

Dal 1994 opera a favore dei malati oncologici

L'associazione In Famiglia di Portogruaro ha svolto lo scorso 25 gennaio l'assemblea annuale 2019 approvando i bilanci consuntivo 2018 e preventivo 2019 nonché il programma delle attività annuali. L'Associazione quest'anno compie **25 anni**: venne avviata nel 1994 da 16 soci fondatori per operare a favore dei malati oncologici e delle loro famiglie residenti nei comuni del Portogruarese.

Oggi il sodalizio conta un centinaio di soci e svolge opera di assistenza sia presso l'Hospital Day oncologico di Portogruaro sia all'Hospice della Francescon, e cura il trasporto gratuito dei pazienti ai principali centri di diagnosi e cura veneti e friulani. L'associazione svolge anche attività di sensibilizzazione della cittadinanza, di raccolta fondi a sostegno delle attività, di aggiornamento per i soci impegnati nelle attività e corsi di formazione al volontariato in vista di nuove adesioni, perché i bisogni di impegno competente sono crescenti.

Il 22° corso di formazione, in programma dal 1° febbraio

all'8 marzo, ha anche lo scopo di **reclutare nuovi volontari** da poter impegnare nelle diverse attività di assistenza prestate dal sodalizio.

**L'ATTIVITÀ** Il presidente dell'Associazione, **Luigi Villotta**, la vicepresidente **Laura Del Maschio**, il segretario **Piergiorgio Papais**, e gli altri componenti del direttivo (**Dino Belluzzo**, **Giovanni Cabras**, **Salvatore Monni** e **Maria Sau**) hanno illustrato i diversi ambiti di attività. Impegno peculiare dell'Associazione è il sostegno all'attività di consulenza psicologica presso il Day Hospital di Portogruaro (2 volte alla settimana, per colloqui e lavori di equipe) con una spesa annuale complessiva di circa 6.600 euro. L'assistenza dei volontari ai pazienti in cura ha visto impegnati i volontari per 1.350 ore (800 al Day Hospital e 550 all'Hospice).

Il servizio trasporti è stato illustrato dal socio **Renzo Bortolussi**: in aumento i pazienti trasportati (133 in totale, 75 donne e 57 uomini) ed i Km percorsi (91.330 in totale in 800 viaggi), soprattutto verso l'Ospedale All'Angelo di Mestre (225 in un anno, in media

un viaggio al giorno, con tre o quattro pazienti per volta), ma restano sempre importanti le destinazioni dell'Ospedale di Pordenone (147 viaggi) ed il CRO di Aviano (140) nonché Portogruaro (91). Il recapito del servizio da qualche mese è all'interno dello stesso Ospedale di Portogruaro, al piano terra, nei locali dell'ex edicola.

A.M.



## Giornata della Memoria a Portogruaro

A Portogruaro, in Municipio, in occasione della Giornata della Memoria, è stata ricordata, dalla storica Imelde Rosa Pellegrini e dalla scrittrice Mirella Grande, la figura di Ida Finzi, scrittrice, giornalista e poetessa ebrea triestina che trovò a Portogruaro rifugio dalla persecuzione dei nazifascisti. Sua sorella fu internata a San Sabba e non fu più trovata. Sotto il Municipio un flash mob dei cittadini "# WE REMEMBER". È stata scoperta anche una targa in suo ricordo nella Residenza per Anziani Francescon (già Casa di Riposo) che la ospitò e la nascose ai nazifascisti e dove morì nel 1946. L'iniziativa è stata promossa dalla Università della Terza Età e dal Comune di Portogruaro.

## Giornata del Ricordo a Fossalta

### GIORNATA DEL RICORDO

presentazione del libro



Lunedì 4 febbraio 2019 ore 18.00

BIBLIOTECA "PIETRO GIACOMO NONIS" Fossalta di Portogruaro

INTRODUCE IL SINDACO NOEL SIDRAN

SARÀ PRESENTE L'AUTORE PIERO TARTICCHIO

## Giornata della memoria ad Annone Veneto

in collaborazione con GRUPPO DI LETTORI VOLONTARI A.N.P.I. ASSOCIAZIONE MUSICAE CULTURA

in occasione della GIORNATA DELLA MEMORIA

presenta "VOCI PER RICORDARE"

SABATO 2 FEBBRAIO 2019 ore 10.00 Teatro Parrocchiale di Annone Veneto



Se comprendere è impossibile, conoscere è necessario, perché ciò che è accaduto può ritornare, le castrazioni possono nuovamente essere, sebbene ed ovunque: anche le nostre.

Primo Levi

## PARROCCHIA SANT'ANDREA IN RICORDO DI ANNA MARIA

Il 31 dicembre 2018, un mese fa, dopo quattro lunghi anni di malattia, ci lasciava **Anna Maria Maronese**, una signora semplice, buona, sempre sorridente, apprezzata e stimata da quanti l'hanno conosciuta ed hanno goduto della sua amicizia. Per decine d'anni aveva gestito, proprio di fronte al Duomo di S. Andrea in Portogruaro, un negozietto di filati. Ma quel luogo era pian piano diventato anche un punto di incontro per tutte quelle persone, specialmente malate, che volevano partecipare all'annuale pellegrinaggio a

Lourdes e a Loreto con i treni violetti dell'Unitalsi prima e dell'Ofital poi. Per poter accompagnare e seguirli nei luoghi cari alla Madonna si era fatta anche lei "dama", ponendosi così completamente al loro servizio.

Una volta lasciata quella sua piccola attività commerciale, aveva continuato dalla sua casa a dedicarsi alla causa dei malati e dei pel-



Anna Maria Maronese

legrini che desideravano fare questa esperienza alla Grotta di Massabielle o alla Casa di Loreto.

Anna Maria resterà a lungo nel ricordo di quanti l'hanno conosciuta, come testimone di quell'Amore grande che Dio continua a seminare a piene mani nella vita di chi si affida completamente a Lui, per amare più da vicino i malati. (d.s.)